

---

## VITA DELLA SOCIETA'

---

Assemblea generale del 30 giugno 2002

Il giorno 30 giugno 2002, si è tenuta nell'Aula Magna della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari, alle ore 9,30 (seconda convocazione), l'assemblea generale della Società di Storia Patria per la Puglia per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione introduttiva del Presidente
2. Deliberazione sul Conto Consuntivo 2001 e sul Bilancio preventivo 2002
3. Nomina nuovi soci.

Espletate le formalità di rito e chiamati al tavolo della presidenza i Vicepresidenti, i proff. C. D'Angela e V.A. Sirago, il Tesoriere, prof. N. Gigante, e la dott.ssa I. Sisto dell'Ufficio di Presidenza, prende la parola, nella qualità di Presidente, il prof. F.M. de' Robertis per illustrare l'attività svolta dalla Società durante l'anno 2001.

“Chiarissimi Consoci,

un caldo ringraziamento a tutti Voi qui convenuti per il nostro consueto annuale appuntamento inteso in particolare a rendiconti e prospettive, così come a tutti coloro che a cominciare dal Preside della Facoltà giuridica ne hanno propiziato l'ottimale realizzazione.

Ma entro subito in argomento, seguendo lo schema ormai tradizionale nella tripartizione: Soci, Sezioni, attività della sede centrale.

Sul primo punto, anche l'anno testè trascorso è stato funestato da perdite gravissime, da quella del prof. G. Bronzini a quella della prof.ssa A. Indraccolo e al prof. A. Vallone. Ad essi il nostro memore, affettuoso ricordo e la grande nostalgia per tanta perdita non solo per

la nostra Società, ma per tutta la cultura nazionale.

Nel frattempo tuttavia la Società si è arricchita di nuovi soci scrutinati, insieme con il sottoscritto, dai proff. C. D'Angela e V.A. Sirago.

Passo poi ad accennare *per apices* alla attività delle sezioni, precisando tuttavia che la loro maggiore o minore operatività è quasi sempre in funzione – in termini di apertura e di finanziamenti – delle singole amministrazioni locali, alle quali compete di sostenerne l'impegno.

A riguardo mi è grato segnalare, a titolo di onore, il Comune di Trinitapoli, che con la sua pronta disponibilità, in termini di sollecitazioni e finanziamenti, ha contribuito a portare al primo posto, fra tutte le Sezioni, quella locale: e ciò sotto la guida illuminante del prof. P. di Biase. Recentemente ci si è impegnati in una pregevole ricerca storica, concernente l'agglomerato urbano intorno alla Chiesa della Trinità.

Più breve sarà, per rispetto all'orario predisposto, la rassegna concernente l'attività delle altre Sezioni e degli analoghi centri di studio.

Arroccata sulle sue nobilissime tradizioni rimane il centro di Faeto con i suoi "cuntò de Tatò", Rodi e Vieste impegnate in ricerche e conferenze sulla storia locale. Grande l'impegno di San Severo, ancora raccolta intorno alla memoria di P. Soccio, sotto la regia di B. Mundi. Un cenno particolare desidero dedicare alla Sezione di Manfredonia, che ci fa pervenire, ad opera del prof. C. Serricchio, notizie inedite e di grande interesse sull'intero territorio.

Più vivace appare, invece, la situazione più a Sud, nella Terra di Bari, dove attivissima si presenta la Sezione di Barletta con il suo programma di ricerche e di pubblicazioni sotto la guida del prof. R. Iorio. Di particolare interesse l'attività della Sezione di Andria, con il prof. G. Brescia e con la rivisitazione in chiave, spesso filosofica, di tutta la vicenda municipale. Restituata alle sue tradizioni appare la Sezione di Trani, grazie alla nuova dirigenza. Impegnata su temi più svariati rimane la Sezione di Molfetta, mentre la contermini Giovinazzo sta per offrirci, grazie al quarantennale impegno della prof.ssa R. Stufano, un complesso documentario ad arricchimento del nostro Codice Diplomatico pugliese. Vivaci interessi storici non manca di palesare la Sezione di Noia, Rutigliano, sotto la regia del

benemerito prof. V. Porcelli.

Notevole intanto l'impegno delle Sezioni del Sud-Est: da quella di Conversano, sotto la guida del prof. V. L'Abbate, a quella di Fasano e Noci.

Fra le Sezioni del Salento desidero ricordare l'attività della Sezione di Lecce grazie all'impegno costante del suo presidente, prof. M. Spedicato. Spunti felici di feconda attività troviamo anche nella Sezione di Francavilla, sotto la guida del prof. R. Iurlaro, a cui è affidata anche la Sezione di Brindisi, mentre a nuova vita sembra risorta la Sezione di Gallipoli, sotto la presidenza di V.A. Vinci, mentre ci auguriamo possa rinnovare i fasti del passato quella di Maglie-Otranto. Attivissima nella ricerca storica la Sezione di Nardò, sotto la guida della dott.ssa M.R. Tamblè.

Centro attivissimo, fervido delle iniziative più svariate nel settore dei nostri studi, è la sezione di Taranto, grazie specie al continuo, acutissimo e multiforme impegno nella ricerca storica del nostro prof. C. D'Angela, che trova peraltro conforto ed ampie aperture di interesse da parte di altri soci della sezione, a cominciare dal suo presidente, prof. N. Gigante.

Mi rimane adesso da accennare all'attività del centro, impegnato sotto i profili più svariati. Ricorderemo a riguardo le pratiche toponomastiche, affluenti a centinaia da tutti i comuni della Regione, per le quali è obbligatorio, pur se non vincolante – e quindi qualche rara digressione – sentire il parere della Società, nonché il coordinamento delle attività sezionali, come può ben dedursi dall'ampio carteggio a riguardo; la messa a disposizione degli studiosi di tutto il materiale raccolto presso la sede centrale e di cui è in corso la schedatura secondo il programma a suo tempo fissato. Il centro offre, inoltre, agli studiosi il prezioso sistema di computers, che consente il diretto contatto per ricevere e fornire informazioni con Biblioteche, Università ecc.

Chiudo il mio intervento con il più caloroso ringraziamento a tutti i nostri diretti collaboratori: ai tre Vicepresidenti: V.A. Sirago, C. D'Angela, P. Corsi, al Tesoriere, N. Gigante e alla Segretaria generale, I. Sisto.

Ma il grazie maggiore desidero rivolgere a tutto il Consiglio direttivo, le cui determinazioni hanno informato tutta l'attività sociale sia al centro che alla periferia.

A questo punto passo la parola al tesoriere della Società, prof. N. Gigante, per la relazione sul Conto Consuntivo 2001 e sul Bilancio preventivo concernente l'anno in corso, sulla base della relazione redatta a riguardo dal Collegio dei Revisori dei Conti”.

Il Tesoriere, prof. N. Gigante, riferisce la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti così formulata:

“Il giorno 13/5/2002, alle ore 16,30, si è riunito, nei locali della Società di Storia Patria per la Puglia, presso l'Ateneo, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del prof. Giuseppe Chiassino, del dott. Vito Macinagrossa, del prof Alfonso Falco, alla presenza del Tesoriere, prof. N. Gigante.

Il Collegio ha provveduto all'esame del Bilancio consuntivo della Società, chiuso al 31/12/2001, così specificato:

1. Il 'consuntivo' nel suo insieme, per ciò che vi è presente o meno, nell'interrelazione e disposizione delle sue poste;
2. Le singole poste dell'attivo e del passivo;
3. I “flussi” che confluiscono nelle poste e le generano per elaborazione e operazione di chiusura,
4. I documenti che generano i “flussi” per 'registrazione e rilevazione' ed in particolar modo dei tre tipi fondamentali della gestione:
  - a. quelli che attestano il rapporto obbligatorio di tipo pecuniario coi terzi (fatture attive e passive, note di debito e di credito);
  - b. quelli che accompagnano il flusso fisico delle vendite, degli acquisti e dei servizi;
  - c. quindi le contabili, che attestano il flusso della contropartita dei beni e dei servizi, cioè il danaro e dei relativi documenti di pagamento e di incasso.

Il Collegio ha constatato inoltre la regolare tenuta della contabilità IVA e della contabilità ordinaria con la stampa periodica dei relativi registri vidimati.

Il Collegio esprime vivo apprezzamento per l'opera svolta dal Presidente, prof.F.M. de' Robertis, dal Tesoriere e dal Consiglio tutto. La seduta è sciolta alle ore 18.”

---

La relazione del Tesoriere viene approvata all'unanimità dall'assemblea dei soci.

Si passa quindi alle proposte per la nomina di nuovi soci ordinari, formulate attraverso vari consigli direttivi, nelle persone dei proff.: Lucio Causo (Tuglie), Federico Natali (Gallipoli); Vittorio De Marco (Taranto); Luigi Primordio (Nardò), Paolo Domenico Solito (Taranto); Domenico Caragnano (Palagianello); Alfio Antonio Nicotra (San Severo); Adriana Pepe (Bari); Luciana Cusmano Livrea (Bari); Caterina Laganara Fabiano (Bari); Mimma Pasculli Ferrara (Bari).

L'assemblea approva all'unanimità.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie la seduta. Sono le ore 11.